Torino, domani si chiude per Carlao

Sorpresa in difesa per il **Torino**: il club granata ha di fatto chiuso l'acquisto di **Carlao**, difensore brasiliano dell'**Apoel**. Come riferisce *Sky,* il calciatore arrivare grazie ad una clausola di 400mila euro presente nel suo contratto: **Carlao** è già in città, domani ci dovrebbero essere le visite mediche poi la firma sul contratto di due anni e mezzo. Nuovo colpo quindi per **Sinisa Mihajlovic,** che intanto nell'ultimo allenamento ha ritrovato anche l'altro centrale brasiliano, **Leandro Castan,** ormai recuperato ed arruolabile per le prossime sfide di campionato. Chissà se accanto avrà un suo connazionale…

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Torino, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/TorinoGoal24

Roma, Massara a Londra per Feghouli e Obiang

La **Roma** è molto attiva sul mercato: il nuovo direttore sportivo **Massara** sarebbe pronto ad accontentare le richieste di **Spalletti,** che avrebbe chiesto un esterno (sostituto di **Salah** partito per la Coppa d'Africa) e un centrocampista. Sfumati **Jesé** (andato a **Las Palmas)** e **Rincon** (della **Juventus**) i nuovi obiettivi sono due giocatori del **West Ham,** squadra militante in Premier League, ovvero **Pedro Obiang** e **Sofiane Feghouli.** Il primo, dopo un'ottima annata alla Sampdoria, non è riuscito ad esprimersi nel calcio inglese. Stessa sorte per l'esterno, passato al club inglese dopo essersi svincolato dal Valencia, con il quale aveva ottenuto buoni risultati. **Massara** sarebbe volato in questi giorni a Londra, per chiudere entrambe le trattative, sulla base del prestito con diritto di riscatto.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

Palermo, Corini in conferenza: “Domani gara molto importante. Henrique e Gonzalez sono recuperati”

Eugenio Corini è intervenuto in conferenza stampa alla vigilia del match con l’Empoli. Ecco le parole del tecnico del **Palermo**:

“Innanzitutto vorrei rivolgere un pensiero ad Enzo Benedetti. La società l’ha ricordato in modo opportuno, la memoria storica è importante. Faccio le condoglianze alla famiglia”.

Sulla partita di domani:

“Che domani sia una gara molto importante è giusto sottolinearlo, ma non è decisiva perché poi mancheranno 19 partite. Un risultato positivo ci avvicinerebbe all’Empoli, mentre un risultato negativo ci allontanerebbe. L’obiettivo è l’Empoli, visto che è la quartultima, io preparo ogni partita per cercare di vincere e fare risultato. La società ha lavorato in questi giorni, cercando di approfondire determinati discorsi che non sono andati a buon fine. L’imperativo che mi sono dato quando sono venuto qui è che farò il massimo per salvare il Palermo. Lavoro con la società per far capire le mie esigenze e quelle che servono alla squadra per migliorarsi. Le dinamiche del mercato, però, non posso conoscerle e mi concentro sul mio dovere per alimentare la speranza di salvezza che abbiamo attivato con 4 punti in due partite. La squadra ha dato il segnale di volerci credere. La gara contro l’Empoli dovrà essere fatta di grande aggressività, dobbiamo far capire che vogliamo prendere il risultato. Da quando sono arrivato ci sono state le prestazioni con un grande atteggiamento e dobbiamo avere la capacità di vincere la battaglia per esprimerci al meglio dal punto di vista offensivo. Questo deve entrare in un processo di crescita, individuale e di gruppo. Con il Pescara abbiamo gestito male le situazioni in zona

d’attacco nostra. Questo è sintomatico di un aspetto mentale, l’abbiamo pagato perché dal punto di vista atletico il Pescara aveva qualcosa in più di noi. Nello sviluppo dei 95 minuti sapevo che avremmo perso qualcosa, soprattutto perché avevo recuperato alcuni giocatori all’ultimo. Non abbiamo gestito certe situazioni nella maniera corretta”.

Sul ritorno dalla sosta:

“I ragazzi sono tornati con grande attenzione, hanno lavorato anche in vacanza. Abbiamo cercato di lavorare dal punto di vista tecnico-tattico ed atletico, senza forzare visto che i giorni erano pochi. Abbiamo lavorato dal punto di vista tattico su diverse formazioni, soprattutto a livello difensivo per capire come vincere o recuperare le partite. Abbiamo lavorato bene, c’è grande attenzione e io sono contento. Siamo pronti per fare una grande gara ad Empoli”.

Notizie dall’infermeria:

“Bruno Henrique e Gonzalez sono disponibili. Gonzalez è tornato bene dalle vacanze, si è messo a disposizione già prima del Pescara con due allenamenti con la squadra. È tornato motivato dal punto di vista atletico, sta bene e sono contento di come lavora. Conto molto su di lui, ha una leadership naturale. Bruno lo vedo molto proficuo nella corsa, adesso ha una piccola protezione alla mano ma lo vedo più fluido nella corsa e sicuro negli interventi. Andelkovic vedremo se potrà essere disponibile per la partita successiva”.

Sul mercato, sembra vicino l’arrivo di Stefan Silva:

“Parlerò del giocatore quando sarà arrivato, per adesso è un opzione e quando diventerà ufficiale ne parleremo volentieri. Hiljemark è sul mercato, per adesso però fa parte della nostra rosa e quindi è arruolabile”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Palermo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/PalermoGoal24

Empoli, Martusciello in conferenza: “Col Palermo non sarà decisiva. Mercato? Non ho chiesto rinforzi”

Giovanni Martusciello è intervenuto in conferenza stampa alla vigilia della gara col Palermo. Ecco le parole del tecnico dell’**Empoli**, riportate da *Empolichannel.it*:

“Abbiamo voglia di tornare a giocare per il nostro obiettivo. Le risposte che mi sono state date in questi giorni andavano in questa direzione. La sosta è stata anomala rispetto alle altre, perché i giocatori stanno una settimana in famiglia. Ma li ho ritrovati bene”.

Sulla gara di domani:

“Quella col Palermo sarà una gara importante, ma non decisiva. C’è il giusto mix tra preoccupazione e paura, ma anche entusiasmo. Ci sono fortissime motivazioni. Ovviamente dovremo tenere conto dell’avversario, che è forte. Siamo pronti”.

Sul calciomercato:

“Non mi va di parlarne troppo, preferisco spendere le mie energie per le partite e per il lavoro sul campo. Indubbiamente ci toglie qualcosa, ma è un discorso che vale per tutti. Ho detto ai giocatori che non mi importa nulla di quello che succede, poi se ci saranno delle richieste la società parlerà anche con me. Ma non voglio commentare adesso. Ai dirigenti non ho chiesto nulla”.

Gilardino?

“Ha avuto un problema muscolare, staremo a vedere se sarà a disposizione. Sulle parole del presidente posso dire poco”.

Napoli, Sarri in conferenza: “Non dobbiamo pensare al Real. Pavoletti? E’ in dubbio per domani”

Maurizio Sarri ha parlato poco fa in conferenza stampa alla vigilia della gara con la Sampdoria. Ecco quanto detto dal tecnico del **Napoli**:

Come sta il tuo Napoli? Come vivi quest’emergenza in difesa e se credi di recuperare Hysaj e Chiriches?

“Difficile dirlo, lo vedremo domani come stiamo. Abbiamo lavorato, forse anche troppo visto il poco tempo che abbiamo solitamente durante la stagione. Domani attendo risposto. Chiriches non lo so, ieri s’è allenato in gruppo, le sensazioni sono positive ma aspettiamo. Abbiamo delle assenze, ma abbiamo anche giocatori pronti a prendere il posto”.

Pavoletti verrà convocato?

“Non lo so, deve finire un processo di guarigione, ha fatto solo tattica ma non fa partitine con noi, vediamo oggi se si allena con noi per poterci dare subito una mano”.

Sul contributo di Pavoletti:

“Dà un contributo diverso all’attacco, durante l’anno tornerà sicuramente utile”.

Sulla sfida a Giampaolo:

“E’ la sfida tra Napoli e Sampdoria, non credo molto ai confronti tra gli allenatori. E’ una squadra che gioca a calcio, ha qualità, pericolosità offensiva notevole e organizzazione difensiva buona. Quindi sarà una gara difficile, contro un allenatore che ha idee e che io ho sempre stimato molto”.

Per Prandelli è la miglior squadra d'Europa:

"Sì, ma poi la prestazione deve portare al risultato e spesso non è accaduto. Ho visto gettare punti con prestazioni notevoli, quindi il limite è questo sul piano della mentalità che proviamo a combattere. Il salto di qualità passa da qui. Fare prestazioni aiuta anche a fare risultato, ma le gare sporche con le nostre caratteristiche è difficile farle. Non mi è piaciuto prendere gol dal nulla, senza soffrire o subire l'avversario, quindi paghiamo cali d'attenzione e applicazione".

Guardiola non allenerà per molti anni:

"*Ha preso il Barcellona giovanissimo, quindi può smettere prima, io dovrò allenare un pò di più per vincere e spero di farlo qui perchè sarebbe il top, ma è difficile, difficilissimo per tanti motivi che conoscete".*

Sarebbe importante recuperare Chiriches:

"Abbiamo preso 6 gol in due partite, quindi se cambiamo qualcosa non ci preoccupa più di tanto (ride, ndr), ma è chiaro che per i centrali è importante avere continuità. Vediamo se recuperiamo Chiriches, altrimenti andiamo con altre soluzioni".

A che punto è Maksimovic?

"*Abbiamo avuto più tempo per lavorare, non è semplice cambiare il modo di pensare di un giocatore nell'interpretare il ruolo. Deve pensare solo alla palla e non più all'avversario, non è facile cambiare dopo 15 anni nel pensare nell'altro modo. E' molto più facile inserire un centrocampista o un attaccante, magari è un limite mio, ma si difende così e chi viene qui si deve adeguare".*

C'è grande entusiasmo per il Real Madrid, resterà fuori da Castelvolturno o vi condiziona?

"Io penso alla Samp, se pensiamo al Real un mese prima è un problema enorme. Sarà una gara emozionante, ma ora non ci penso, ho visto 6-7 partite della Samp e 3-4 dello Spezia, queste sono state le mie vacanze".

Napoli spesso in difficoltà quando si scavalca il centrocampo e c'è spazio tra i reparti:

“Dipende dal fatto che i mediani hanno coperto poco la palla, aprendo così gli spazi. A Firenze i problemi sono arrivati dai centrocampisti e non dai difensori, se quello spazio si apre bisogna andare all’indietro per coprire la profondità, quindi bisogna migliorare la copertura del pallone per avere i difensori subito dietro il centrocampo”.

Problemi difensivi accentuati così come quando si parlava di attacco prevedibile senza Milik:

“Si era parlato anche di problema di modulo, di essere prevedibili in attacco. Il Napoli in Italia è la seconda squadra per tiri subiti, quindi funziona bene, ma se ci metti dentro cali d’attenzione e palle perse qualche gol lo prendi, anche se ad esempio sul gol di Defrel c’erano pochi margini, col pallone messo al tempo giusto nel posto giusto, forse su Zarate se si stringe la linea ci sono più margini”.

E’ arrivato il momento del debutto di Tonelli?

“Lo vediamo, tatticamente ha meno difficoltà, ma viene da una situazione non semplice, è stato fuori tutta l’estate fino a settembre, si allena con noi e sembra in salute ed in crescita. S gli ho fatto fare 110 partite può darsi gli faccia fare anche la 111esima”.

Fiducia a Strinic oppure Hysaj a sinistra?

“E’ dovuto dare una chance a Strinic, se la gioca bene ok altrimenti andiamo a soluzioni alternative”.

Con lo Spezia ci faremo un’idea del secondo portiere?

“Sì, e poi quella dopo magari giocherà un altro (ride, ndr)”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Napoli, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/NapoliGoal24

Genoa, Pinilla si presenta: “Pochi dubbi sul tornare qui. Sono pronto per giocare”

Mauricio Pinilla si è presentato ufficialmente ai tifosi del **Genoa** in conferenza stampa. Ecco le sue parole sul ritorno in Liguria:

Impressioni del tuo ritorno al Genoa?

“Ho tanta voglia di iniziare a giocare. Sono stato fermo un paio di mesi senza mettere piede in campo. Conosco la piazza e i tifosi, sono felice di essere qua”.

Come mai il ritorno?

“Potevo anche aspettare, potevo decidere prima ma conoscevo la piazza e avevo la certezza che mancava qualcosa. Voglio togliermi delle soddisfazioni”.

Colmare il vuoto di Pavoletti:

“Sicuramente Pavoeltti ha lasciato un segno importante qua. E’ un giocatore che qui è cresciuto molto diventando l’idolo di tutto l’ambiente. Vengo qua con l’ottimismo di sapere che è una bella responsabilità ma allo stesso tempo una bellissima sensazione. Sarà una bellissima sfida e sono sicuro che riuscirò a segnare tanti gol riprendendo la strada lasciata”.

Le rovesciate?

“Mi è mancato qua, ma a Bergamo sono riuscito a fare qualche bella acrobazia. Spero di segnare e aiutare la squadra a raggiungere gli obiettivi. Mi auguro possa capitare qua”.

Come ti ha convinto Preziosi a tornare?

“Non c’è stata una lunga trattativa. Quando ci siamo sentiti, c’era la possibilità di tornare. La mia volontà era quella di continuare nel campionato italiano. Quando c’era la possibilità di venire qua a Genova, i dubbi erano pochi. Ho parlato col presidente e abbiamo deciso di prendere questa strada”.

Utile in una squadra di giovani?

“E’ bello trovare un bel gruppo, una squadra sana con margini di miglioramento incredibili. Ho tanta esperienza a livello italiano e internazionale. Proverò a dare una mano ai più giovani e quello che paga alla fine sarà il lavoro”.

Hai visto Simeone?

“E’ un ottimo giocatore. E’ un ragazzo giovane che è riuscito a inserirsi nel calcio italiano. E’ un giocatore che sicuramente conoscerò in questo periodo. Ha molta fame, ottime qualità e grandi margini di miglioramento. Può diventare un grande giocatore”.

Qualche rimpianto della tua prima esperienza al Genoa?

“Avevo iniziato bene, poi purtroppo non ho trovato spazio e abbiamo deciso di prendere un’altra strada. Sono comunque stra-felice di essere qua per riprendere la strada”.

A Bergamo come è andata?

“Sono arrivato dopo la Copa America, ho iniziato a giocare poi non giocato più. E’ stato un periodo particolare, ma sappiamo che capitano. L’importante è non abbattersi”.

Molti esterni nel Genoa:

“Tutta la squadra è ottima. I giocatori che sono sulle fasce hanno molta qualità e sicuramente per il centravanti che gioca è una cosa bella. Bisogna essere bravi a sfruttarli”.

Pensi di dare qualcosa in più di quello fatto finora?

“Sono veramente molto contento di questa nuova avventura perchè sto ritrovando una squadra importantissima per me. Ho anche altri obiettivi personali, oltre la Nazionale, penso che il Genoa mi possa dare una grossa mano e io posso dare una grossa mano al Genoa. Per me sarà un anno di crescita”.

Avevi un bel rapporto con Gomez. Puoi farlo venire qui a Genova o c’è un altro “fratellino”?

“Col Papu abbiamo avuto un ottimo rapporto. Il calcio è così, quando lasci una squadra perdi amicizie. Ci rincontreremo da avversari. Ringrazio la piazza di Bergamo e l’Atalanta per i due anni splendidi passati lì. Ora la mia piazza è il Genoa, ho un ottimo rapporto con gli altri”.

Il primo approccio con Juric?

“E’ un bravo allenatore, giovane e con molta voglia. Io posso dare le mie qualità, ma sono convinto che qua posso migliorare tanto. Mi metto a disposizione ed è bello trovare un allenatore giovane che conosce il calcio italiano e che ha voglia di portare in alto la squadra”.

Come stai a livello fisico?

“A livello fisico sto bene, mi manca solo il campo. Secondo me, fra dieci giorni posso tornare alla mia forma fisica perfetta”.

Pronto anche per la Roma?

“L’ho detto sempre: nel calcio a volte si gioca più con il cuore e la testa che col fisico”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Genoa, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/GenoaGoal24

Fiorentina, spunta Tonelli per la difesa: i dettagli

La **Fiorentina**, che in questo mese sta principalmente trattando del mercato in uscita, si sta guardando intorno anche per rinforzare la rosa. Il nome più i voga, secondo quanto riportato dal quotidiano *La Nazione*, è quello di **Lorenzo Tonelli**. Il difensore ex **Empoli** finora non ha trovato sufficiente spazio nel modulo di **Sarri**, ed un trasferimento sarebbe ben accetto sia dal calciatore che dalla società partenopea. Così i viola, oltre che portarsi a casa un giocatore di qualità, si

cautelerebbero in caso di partenza di **Gonzalo Rodriguez**. I toscani vorrebbero farlo arrivare con la formula del prestito con diritto di riscatto a fine anno. Tuttavia **De Laurentiis** difficilmente lo cederà a titolo definitivo per un prezzo modico, dal momento che l'anno scorso lo ha pagato a peso d'oro.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Fiorentina, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/FiorentinaGoal24

Inter, Jovetic a un passo dal Siviglia: le ultime

Goodbye, Stevan. La storia tra **Jovetic** e l'**Inter** è ormai giunta ai titoli di coda, con qualche rimpianto da parte di entrambi. Al suo arrivo in nerazzurro la scorsa estate in molti avevano pensato ad una rinascita dell'attaccante montenegrino, complice anche la presenza sulla panchina di **Roberto Mancini**. Ad un buon inizio erano però seguiti mesi di prestazioni opache e discontinue. Il riscatto era ormai obbligatorio, ma ciò non ha impedito al direttore sportivo **Piero Ausilio** di mettere il giocatore in cima alla lista dei partenti. In queste ore il **Siviglia** ha raggiunto l'accordo con il giocatore e con la società nerazzurra sulla base di un prestito con diritto di riscatto: potrebbe essere l'ennesimo colpo del ds **Monchi**, da sempre bravo ad individuare giocatori in cerca di riscatto per valorizzarli in terra andalusa. **Jovetic** lascia così di nuovo la Serie A.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Inter, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/InterGoal24

Milan, offerta per Bacca dalla Cina: i dettagli

Il **Beijing Guoan** punta **Carlos Bacca**. Il club cinese piomba sull'attaccante colombiano del **Milan**, pronto un contratto da 10 milioni a stagione per tre anni. Ancora non si conosce la cifra offerta al club rossonero ma Bacca non sembra intenzionato ad accettare l'offerta dell'ex club di **Zaccheroni**.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Milan, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/MilanGoal24

Napoli, Perin in pole per il dopo-Reina

Dopo l'arrivo di **Leonardo Pavoletti**, un altro giocatore del **Genoa** potrebbe lasciare la maglia rossoblu per vestire quella del **Napoli**. Stiamo parlando di **Mattia Perin**, numero uno della squadra genovese: il giovane portiere (classe 1992) sarebbe infatti il successore ideale di **Pepe Reina**. Lo spagnolo, infatti, ha mostrato qualche incertezza in questa prima parte di stagione, portando la dirigenza azzurra a valutare dei profili per sostituirlo nella prossima stagione. Il primo nome sulla lista sarebbe proprio quello del portiere italiano: l'assalto partirà però durante il mercato estivo per non sconvolgere gli equilibri delle due squadre a stagione in corso. La valutazione dell'estremo difensore si aggira intorno ai 20 milioni di euro: una cifra elevata, ma giustificata dalla notevole esperienza maturata nonostante la giovane età e dal talento mostrato in oltre 100 presenze in Serie A. Un investimento mirato per il futuro: questa la politica di **Aurelio De Laurentiis** per il suo **Napoli**.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Napoli, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/NapoliGoal24